



**Concorso Pubblico, per titoli ed esami,
n. 17 posti di collaboratore professionale sanitario
EDUCATORE PROFESSIONALE**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e s.m.i., si riportano i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice e le tracce della prova PRATICA.

La prova sorteggiata è la n. 3

Criteri:

- attribuzione di due punti (+2,0) per ogni risposta corretta;
- attribuzione di zero punti (0) per ogni risposta errata, omessa o multipla

PROVA PRATICA N. 3

1) Quale tra le seguenti regole all'interno del "contratto d'aula" sono fondamentali per un buon funzionamento di un gruppo psicoeducativo e/o terapeutico? a. Programmazione b. Frequenza c. Riservatezza d. Attenzione
2) Cos'è il Lavoro di Rete? a. L'insieme degli interventi diretti a facilitare le sinergie fra i principali attori coinvolti nel miglioramento del livello di benessere delle persone e della comunità b. Una forma di progettazione educativa realizzata nel contesto web c. L'insieme degli interventi diretti a facilitare gli scambi comunicativi tra gli adolescenti che utilizzano i social network d. Una forma di attività laboratoriale di tessitura finalizzata al mantenimento delle abilità manuali degli anziani
3) Cos'è il Role Playing? a. Una tecnica adottata dai videogiocatori per accelerare le prestazioni b. Un gioco di ruolo finalizzato all'acquisizione e all'esercizio di determinate competenze, conoscenze o abilità c. La capacità di suonare uno o più strumenti musicali d. Una tecnica di allenamento utilizzata in contesti sportivi
4) Cosa si intende per riduzione del danno? a. E' una tecnica psicoeducativa utilizzata nei percorsi di disassuefazione dal fumo b. E' una terapia medico-farmacologica utilizzata nei percorsi di cura per problemi alcol-correlati c. Si riferisce a politiche, programmi e prassi che mirano a ridurre i danni correlati all'uso di sostanze psicoattive in persone che non sono in grado o che non vogliono smettere di assumere droga. d. Si riferisce a politiche, programmi e prassi che mirano a prevenire il contatto con le sostanze psicoattive da parte dei giovani
5) Quale è lo strumento che sostiene l'inserimento di un soggetto con disabilità nei centri diurni o in altre strutture specifiche? a. Accertamenti strumentali b. Progetto Personalizzato c. Trattamenti psicofarmacologici d. Test psicodiagnostici
6) Nella progettazione educativa gli indicatori di efficacia sono: a. Informazioni selezionate per misurare il rapporto tra obiettivi e risultati raggiunti dal progetto b. Elementi che indicano lo scopo generale del progetto c. Informazioni selezionate per misurare il rapporto tra risorse impegnate e risultati raggiunti dal progetto d. Elementi che misurano l'impiego di risorse
7) Cos'è l'Intervista semi-strutturata? a. Un'intervista che prevede una traccia di domande, adattabili, sugli argomenti che necessariamente devono essere affrontati b. Un'intervista che prevede delle domande con risposte "chiuse", poste attraverso questionario c. Un'intervista in cui il tema è prefissato, ma non sono previste domande lasciando libertà di risposta all'intervistato d. Un'intervista che prevede domande precise, non modificabili

8) Qual è l'obiettivo della Media Education?
a. Sviluppare sia una comprensione critica della comunicazione mediale sia una partecipazione attiva b. Disincentivare l'utilizzo dei media c. Convincere gli adulti che i social media portano grandi benefici per la crescita dei "nativi digitali" d. Insegnare a utilizzare programmi informativi di video editing
9) La prospettiva bio-psico-sociale nell'ICF pone il suo interesse su:
a. limitazioni e capacità b. attività e partecipazione della persona c. ambiente di vita familiare e sociale d. tutte le risposte
10) La terapia di Prevenzione delle Ricadute nasce all'interno del modello teorico:
a. Psicodinamico b. Sistemico c. Gestalt d. Cognitivo comportamentale

PROVA PRATICA N. 2

1) Le strategie specifiche del modello della Prevenzione delle Ricadute riguardano:
a. individuazione delle situazioni a rischio e loro fronteggiamento b. autocontrollo emotivo c. isolamento sociale d. rafforzamento dei legami familiari
2) Cosa si intende per Peer Education?
a. Un modello di lavoro psicoterapeutico con gli adolescenti b. Una strategia educativa che si basa su un processo di trasmissione di conoscenze ed esperienze tra i membri di un gruppo di pari, all'interno di un piano che prevede finalità, tempi, modi, ruoli e strumenti ben strutturati c. Un metodo di intervento didattico formale che prevede un docente accreditato e un discente d. Un approccio terapeutico di tipo cognitivo che si basa su un processo di manipolazione delle menti all'interno di un gruppo strutturato
3) Quale dei seguenti è uno strumento di valutazione quantitativa?
a. Focus group b. Questionario standardizzato c. Intervista non strutturata d. Metodo biografico
4) Quale delle seguenti NON è una life skill?
a. Gestione dello stress b. Senso critico c. Decision making d. Coordinamento motorio
5) Cosa si intende per "spazio neutro"?
a. Un luogo dove si possono incontrare persone disabili alla presenza di un operatore per sviluppare percorsi di autonomia b. Il luogo dove si trovano i gruppi di auto mutuo aiuto per le persone con problemi di alcol-dipendenza c. Dei luoghi predisposti per tutelare il rapporto genitori-figli nei casi di separazione o divorzio della coppia d. Il luogo di incontro tra genitori per il sostegno reciproco nelle situazioni di difficoltà con i figli

6)	Quali sono i fattori indispensabili che devono essere presi in considerazione per elaborare un progetto educativo?
a.	Strategie, tempi, risorse, indicatori di valutazione, monitoraggio
b.	Obiettivi, tempi, risorse
c.	Obiettivi, strategie, azioni, tempi, risorse, indicatori di valutazione, monitoraggio
d.	Obiettivi, risorse, indicatori di valutazione
7)	Qual è l'obiettivo dell'osservazione partecipante?
a.	Cogliere le motivazioni sottostanti le azioni del gruppo osservato attraverso un processo di immedesimazione, cioè osservando secondo il punto di vista dell'altro
b.	Osservare e descrivere in modo neutro le azioni dei partecipanti ad un esperimento sociale
c.	Raccogliere dati quantitativi sulle abitudini di uno specifico gruppo sociale
d.	Verificare un'ipotesi di ricerca condotta attraverso metodi sperimentali
8)	Cosa rileva un questionario di gradimento?
a.	Il livello di apprendimento raggiunto da un gruppo di discenti
b.	La correlazione tra il grado alcolico di una bevanda assunta e la percezione soggettiva di alterazione
c.	Il livello di soddisfazione di un formatore al termine di una lezione frontale
d.	Il livello di soddisfazione rispetto a un'esperienza cui si è partecipato (corso di formazione, serata di sensibilizzazione, etc.)
9)	Cosa sono le strategie di "coping"?
a.	Le abilità nel di copiare senza farsi scoprire
b.	Le capacità di riprodurre fedelmente scritti e/o disegni
c.	Le capacità di fronteggiare stress e difficoltà
d.	Le abilità nel rispondere a un quesito complesso basandosi sulla capacità di improvvisazione
10)	Il metodo autobiografico nei suoi recenti sviluppi è considerato un metodo educativo capace di generare cambiamento e nuova progettualità. Lo studioso italiano che più sta contribuendo alla sua diffusione è:
a.	Duccio Demetrio
b.	Gianni Rodari
c.	Massimo Recalcati
d.	Carl Rogers

PROVA PRATICA N. 1

1)	Quali forme di intervento per le dipendenze sono applicabili anche nel campo dei disturbi da gioco d'azzardo?
a.	Interventi di prevenzione delle ricadute
b.	Gruppi psicoeducativi
c.	Colloqui motivazionali
d.	Tutte e tre le precedenti
2)	Cos'è un Brainstorming?
a.	E' un metodo di ricerca delle idee durante il quale i partecipanti del gruppo contribuiscono con le proprie idee, senza ordine e senza filtri. Queste proposte vengono inizialmente raccolte senza valutazioni e senza censure, per poi essere analizzate e approfondite in un secondo momento
b.	E' un metodo di studio in cui si prende spunto da pareri di esperti e da articoli scientifici
c.	E' un'attività di animazione per riuscire a fare in modo che tutti i partecipanti del gruppo si ascoltino
d.	E' un metodo di ricerca delle idee durante il quale i partecipanti del gruppo contribuiscono con le proprie idee, ed ogni partecipante deve esprimere il proprio giudizio su ogni proposta emersa
3)	Quale dei seguenti NON è uno strumento di valutazione qualitativa?
a.	Focus group
b.	Intervista non strutturata
c.	Metodo biografico
d.	Questionario standardizzato

4) Cosa si intende per “sostegno alla genitorialità”? a. Uno strumento per la coppia di genitori o anche per uno solo dei due genitori per trattare la complessità emotiva, affettiva, relazionale e comunicativa che caratterizza il rapporto con i figli, soprattutto in alcune delicate fasi dello sviluppo b. Una proposta di psicoterapia individuale c. Una proposta di psicoterapia di gruppo rivolta a nuclei familiari d. Uno strumento di supporto e accompagnamento per la coppia che intraprende il percorso di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)
5) L' ICF è importante per: a. definire un nuovo concetto di salute b. sviluppare un nuovo modello per i servizi c. definire un linguaggio comune e uno schema di codici sistematico su base scientifica d. monitorare i fattori ambientali che contribuiscono a favorire le capacità della persona disabile per attuare un progetto di vita indipendente
6) Nella progettazione educativa gli indicatori di efficienza sono: a. informazioni selezionate per misurare il rapporto tra obiettivi e risultati raggiunti dal progetto b. elementi che indicano lo scopo generale del progetto c. informazioni selezionate per misurare il rapporto tra risorse impegnate e risultati raggiunti dal progetto d. elementi che misurano l'impegno di risorse
7) La competenza educativa di gestione del conflitto all'interno del gruppo di lavoro prevede: a. Contenere, sdrammatizzare, accondiscendere b. Minimizzare le cause del conflitto usando un atteggiamento compiacente c. Utilizzare le proprie capacità comunicative per far prevalere il proprio punto di vista d. Attivare un processo di negoziazione, mediazione e progettazione
8) Cos'è l'Intervista libera? a. Un'intervista che prevede una traccia di domande, adattabili, sugli argomenti che necessariamente devono essere affrontati b. Un'intervista che prevede delle domande con risposte “chiuse”, poste attraverso questionario c. Un'intervista in cui il tema è prefissato, ma non sono previste domande lasciando libertà di risposta all'intervistato d. Un'intervista che prevede domande precise, non modificabili
9) Cos'è utile evitare nella gestione di un colloquio motivazionale? a. Usare l'ascolto riflessivo b. Promuovere l'esplorazione degli obiettivi personali c. Giudicare, criticare, etichettare d. Suscitare affermazioni auto motivanti
10) Se in un gruppo di Auto Mutuo Aiuto è presente un facilitatore, cosa fa? a. Non interviene nel definire i contenuti del gruppo o le strategie dei partecipanti ma facilita l'avvio di un processo di mutualità tra un partecipante e l'altro b. Introduce soluzioni in qualità di esperto c. Presenta i casi su cui discutere d. Offre in prima persona soluzione ai problemi